

L'INTERVENTO DI

PAOLO PESCE

Tutela della vita migliore dell'autodeterminazione

Le Segnalazioni delle ultime settimane hanno ospitato numerosi interventi sul tema dell'eutanasia, alcuni a favore ed altri contrari. L'eutanasia viene sostenuta quale massima espressione del diritto all'autodeterminazione. Vengono citati casi a tutti noti, come quello di Piergiorgio Welby e quello di Eluana Englaro. Cerchiamo di liberarci dal carico dell'emotività che suscitano casi così drammatici e approfondiamo il tema su un piano un po' più profondo. I due casi citati evidenziano il grave pericolo insito nel rappresentante legale di una persona che non può esprimere il proprio pensiero. Nel caso Welby, infatti, citando la Cian, la moglie aveva autorizzato l'applicazione del respiratore perché non voleva vederlo morire. Ma questa scelta è stata fatta, per quanto noto, contro la volontà di Welby. Quindi la moglie non ha tutelato veramente gli interessi del marito che, alla lunga, ha chiesto che gli venisse tolto il respiratore.

Anche il caso Englaro, contrariamente a quanto comunemente si dice, è la manifestazione di un abuso da parte del tutore, in questo caso il padre. Egli infatti si è battuto per il diritto all'autodeterminazione, ma non ha difeso la scelta della figlia, poiché la figlia non ha mai chiesto di venire uccisa. Il giudice non ha autorizzato la morte di Eluana sulla base di una richiesta documentale, scritta dalla Englaro, ma su una sua supposta idea legata al suo stile di vita e di pensiero prima dell'incidente. Il tutore, cioè il padre, ha fatto realmente l'interesse della figlia? Nessuno lo saprà mai, ma non possiamo neppure affermare aprioristicamente di sì.

Diversa è la condizione di chi autonomamente richiede l'eutanasia. In questo caso la si può autorizzare? Mi dispiace per coloro che hanno raccolto le firme pro eutanasia e per coloro che hanno firmato, ma la risposta è negativa. Lo Stato italiano, pena rinnegare la sua identità espressa nella Costituzione, non può legalizzare l'eutanasia perché essa si fonda sul principio, peraltro legittimo entro certi limiti, dell'autodeterminazione, ma questo principio è di rango inferiore rispetto un altro principio, che è quello della difesa della vita della persona. La tutela della vita è più importante dell'autodeterminazione e, per questo motivo, l'eutanasia viola i principi costituzionali.

Perciò lo Stato, che deve legiferare dando la priorità ai principi più importanti, e subordinando quelli di minor peso, non può legalizzare l'eutanasia. Questo è il motivo per cui la firma di personalità istituzionali, cioè di Serracchiani, Bassa Poropat e Cosolini, rappresenta un segno di particolare gravità e preoccupazione. Questa è una riflessione laica, indipendente dalla fede e dal concetto di sacralità della vita che non tutti condividono. Che dire, poi, di quell'uomo che ha attuato l'eutanasia per un tumore che neppure aveva e che, quindi, è morto senza motivo?

In ultimo un commento a chi difende i Welby e gli Englaro affermando che sono esseri umani, come se questo fosse stato negato nella recente lettera del dottor Gabrielli.

Non confondiamo le carte in tavola! Nessuno, neppure Gabrielli affermerebbe che non sono esseri umani. Anzi, sono persone umane, ed il termine persona sottolinea ancora di più la loro dignità, ma ciò non toglie che i loro casi siano stati strumentalizzati.

GLI AUGURI DI OGGI



FRANCO E MARIUCCIA
Tanti auguri per il vostro 40° anniversario da tutti quelli che vi vogliono bene



CLAUDIO E PATRIZIA
Insieme da 40 anni. Auguri per questo meraviglioso traguardo: Massimo, Valentina e parenti tutti



CLARA
Oggi compi 60 anni. Ti auguriamo di essere sempre così come sei. Con affetto la tua famiglia



ANNAMARIA
Sono arrivati i 70 anni. Auguri da tutta la tua famiglia che ti vuole tanto bene

LE FARMACIE

DAL 9 AL 14 SETTEMBRE 2013

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16

via Tor San Piero 2 tel. 040-421040

via Revoltella 41 tel. 040-941048

via Flavia di Aquilina 39/C tel. 040-232253

Sgonico - Campo sacro tel. 040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

via Tor San Piero 2

via Revoltella 41

piazza Goldoni 8

via Flavia di Aquilina 39/C

Sgonico - Campo sacro tel. 040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

piazza Goldoni 8 tel. 040-634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152

Acì Soccorso Stradale 803116

Capitaneria di Porto 040-676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiafuochi 040-425234

Cri Servizi Sanitari 040-3186118

Emergenza Sanitaria 118

Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544

Guardia Costiera - emergenze 1530

Guardia di Finanza 117

Polizia 113

Protezione Animali (Enpa) 040-910600

Protezione Civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Numero Verde 800 99 1170

Sala operativa Sogit 040-638118

Telefono Amico 0432-562572 / 562582

Vigili del Fuoco 115

Vigili Urbani 040-366111

Vigili Urbani - servizio rimozioni 040-366111



FERDI E TOYO
Auguroni da tutti quelli che vi conoscono per i vostri 50 anni di matrimonio. Questo anniversario è ricordato con tanto affetto dai figli, nipoti, dai parenti tutti e dagli amici



AURELIO E PINA
Sono passati 50 anni dal vostro matrimonio e sono stati 50 anni d'oro per voi e per quanti vi sono stati vicini. Tanti affettuosi auguri dai figli, dai nipoti, dai parenti e dagli amici